



Campania

Stagione Estiva 2007

Indagine Consuntiva

(settembre 2007)

(codice prodotto OSPN03-R02-D01)

Copyright © 2007
Osservatorio del Turismo della Campania
Tutti i diritti riservati

Indice

Indice.....	2
1-Risultati della Ricerca.....	3
2-Questionario	12

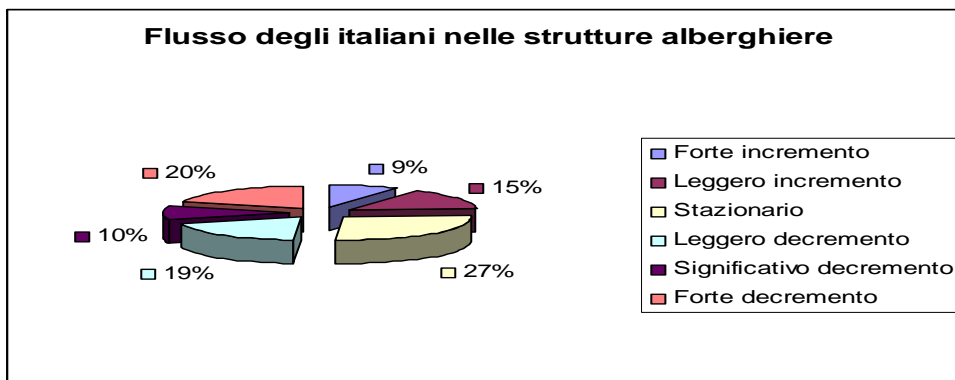
1-Risultati della Ricerca

Tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre l'Osservatorio del Turismo della Regione Campania ha effettuato un'indagine, attraverso la somministrazione di questionari, per analizzare il flusso turistico nel periodo estivo sulla nostra regione.

Il periodo preso in considerazione va da giugno a settembre e i protagonisti dello studio sono stati 150 operatori del territorio campano, scelti in base ad una suddivisione territoriale stabilita scientificamente dall'Università del Sannio.

I risultati dell'indagine mostrano, come si evince dal grafico 1, che la maggior parte delle strutture alberghiere ha registrato un decremento (forte, significativo e discreto) nel 49% dei casi; a dispetto di questo dato negativo dobbiamo però aggiungere che il 24% ha avuto un incremento (forte e leggero) mentre il 27% ha avuto un andamento stazionario. Possiamo quindi affermare che per più del 50% delle strutture intervistate la stagione estiva non ha avuto un andamento negativo.

Grafico 1

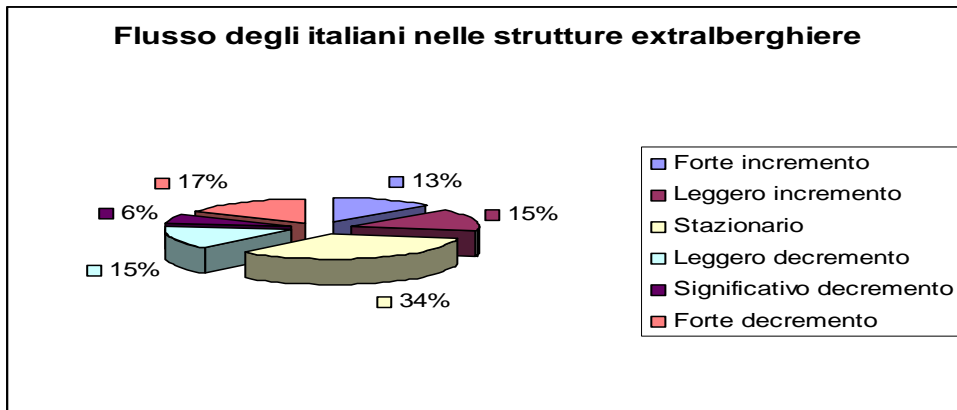


Fonte : Osservatorio del turismo Regione Campania

Il maggiore decremento è stato registrato, in particolar modo, dalle strutture di piccole dimensioni, soprattutto a causa della politica dei prezzi adottata dalle grandi strutture, capaci di abbattere maggiormente i costi a fronte di un numero elevato di pernottamenti. La situazione nelle strutture extralberghiere (grafico 2) risulta più positiva rispetto a quella alberghiera, infatti, il 28% ha registrato un andamento in crescita rispetto al periodo estivo dell'anno precedente, mentre il 34% afferma di avere avuto un quadro globale pressoché stazionario; al contrario solo per il 38% la situazione si è mostrata peggiorata. Ciò va a confermare le aspettative degli operatori intervistati prima del periodo estivo¹.

¹ Vedi indagine estiva ex ante dell'Osservatorio del Turismo della Regione Campania.

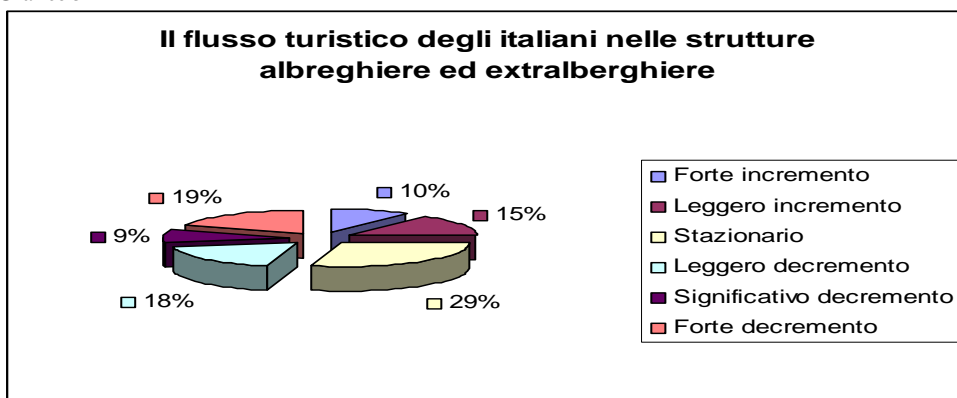
Grafico 2



Fonte : Osservatorio del turismo Regione Campania

Nel complesso è possibile affermare che più della metà delle strutture intervistate ha registrato un andamento positivo così come si evince dal grafico 3. Nell'indagine effettuata presso gli operatori prima dell'estate per stimare la stagione estiva ci si aspettava una crescita inferiore (circa il 19%) fortunatamente smentita dal nostro studio, difatti il 25% ha registrato un incremento e il 29% un andamento stazionario.

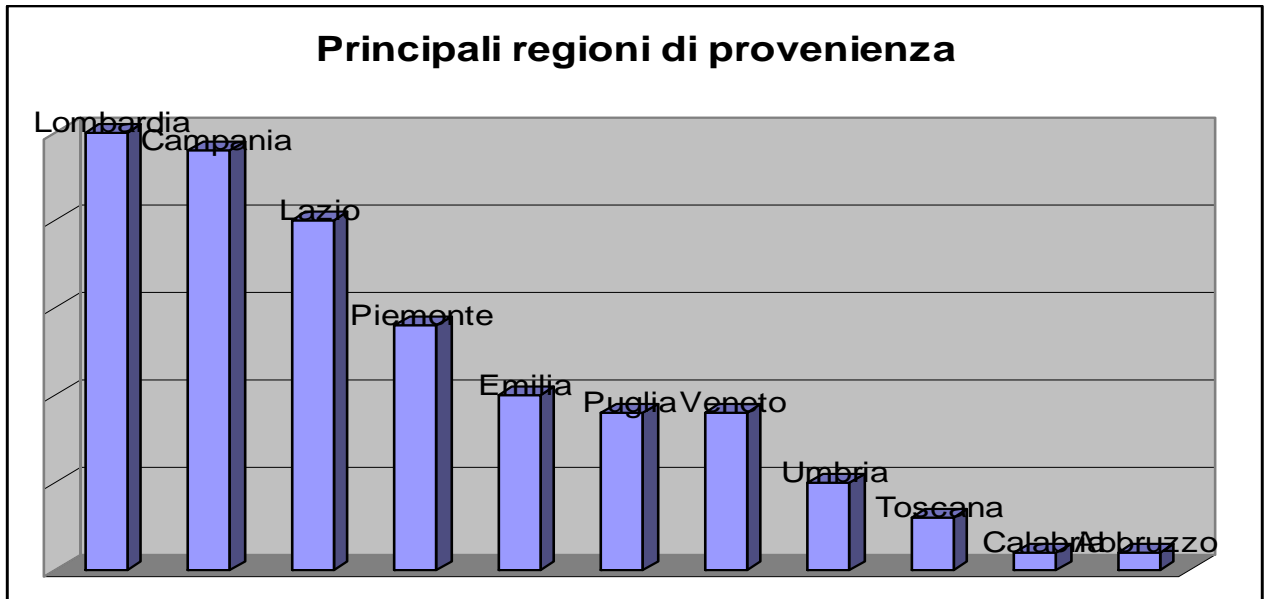
Grafico 3



Fonte : Osservatorio del turismo Regione Campania

In particolare le regioni italiane che hanno fatto registrare maggiore incremento sono, la Campania, il Lazio e la Lombardia, anche se rispetto all'anno precedente, quest'ultimo ha subito comunque un calo in termini di presenze, insieme al Piemonte e all'Emilia Romagna.

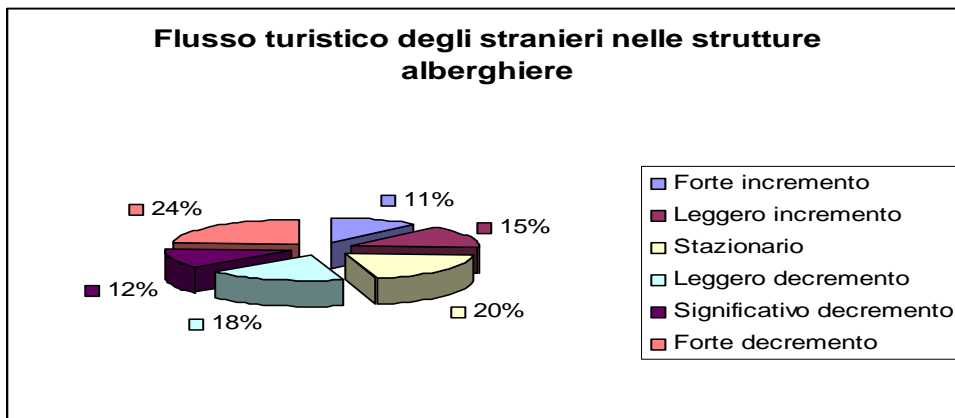
Grafico 4



Fonte : Osservatorio del turismo Regione Campania

Per quanto riguarda gli stranieri, lo scenario appare leggermente più critico così come si evince dal grafico 5; più del 50% degli albergatori intervistati ha infatti subito un decremento, spesso anche molto forte. Tale andamento era stato in qualche modo previsto dalle strutture ricettive, soprattutto causa della cattiva pubblicità dovuta all'emergenza rifiuti e alla sicurezza sociale.

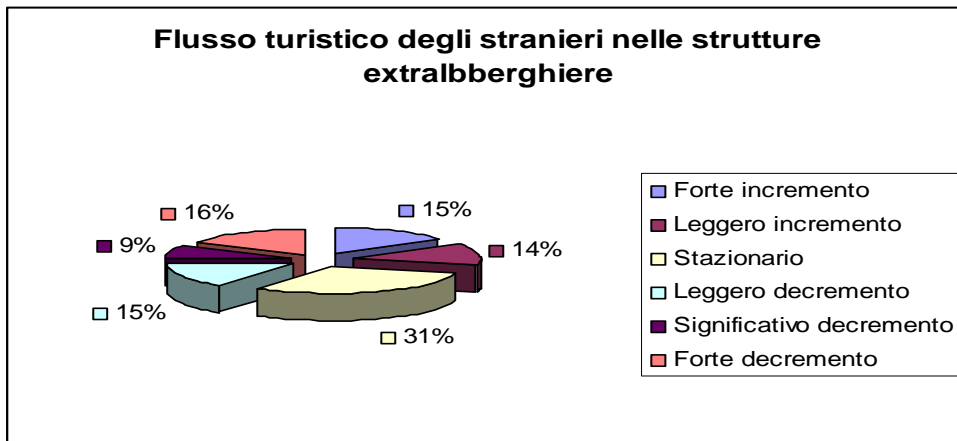
Grafico 5



Fonte : Osservatorio del turismo Regione Campania

Nelle strutture extralberghiere la situazione è senza dubbio migliore (grafico 6), diverse strutture hanno infatti asserito di aver registrato un incremento, o comunque una situazione stazionaria.

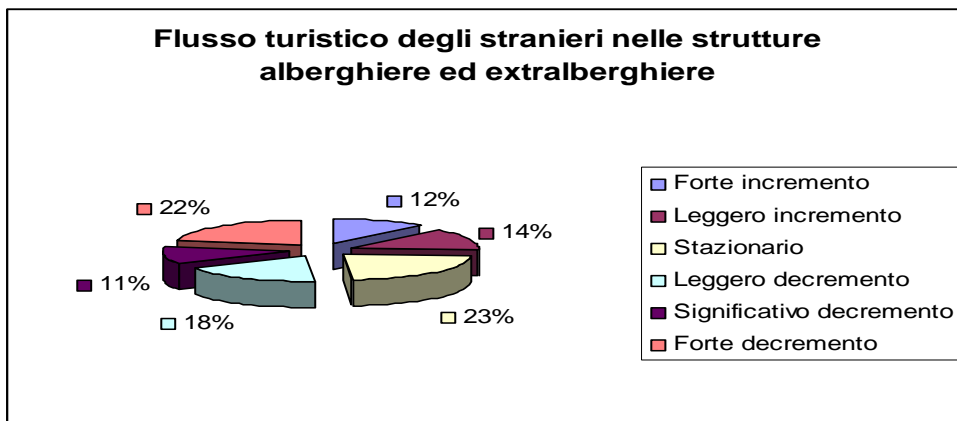
Grafico 6



Fonte : Osservatorio del turismo Regione Campania

Nel complesso possiamo sostenere che quasi il 50% delle strutture ritiene che durante il periodo estivo non abbia avuto un andamento negativo mentre l'altra metà ha subito un decremento per lo più superiore al - 3%.

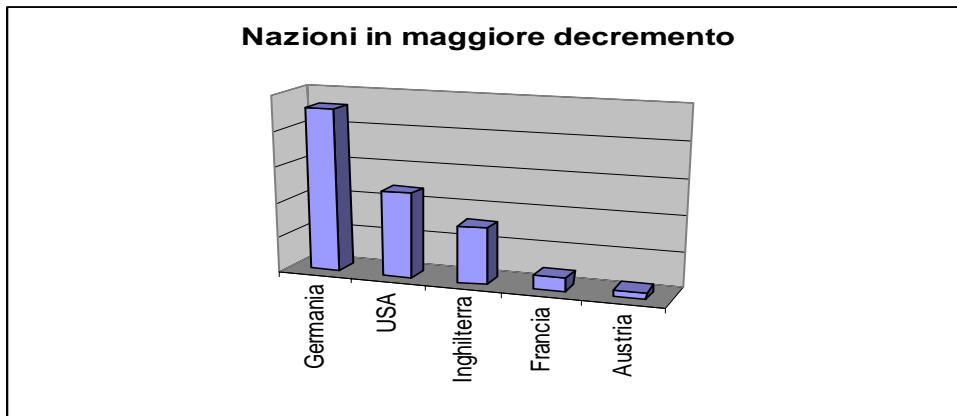
Grafico 7



Fonte : Osservatorio del turismo Regione Campania

In particolare le nazioni da cui si è registrato un maggior decremento sono l'Inghilterra, gli USA e la Germania, anche se rimangono i paesi che maggiormente visitano le terre della nostra Regione.

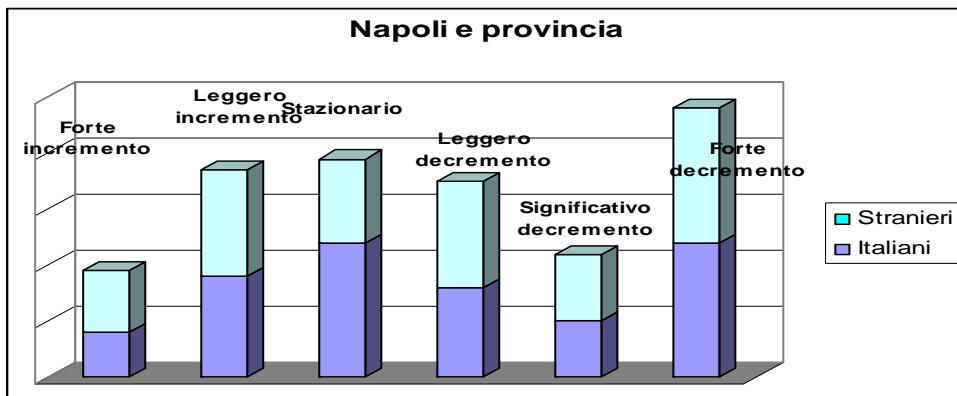
Grafico 8



Fonte : Osservatorio del turismo Regione Campania

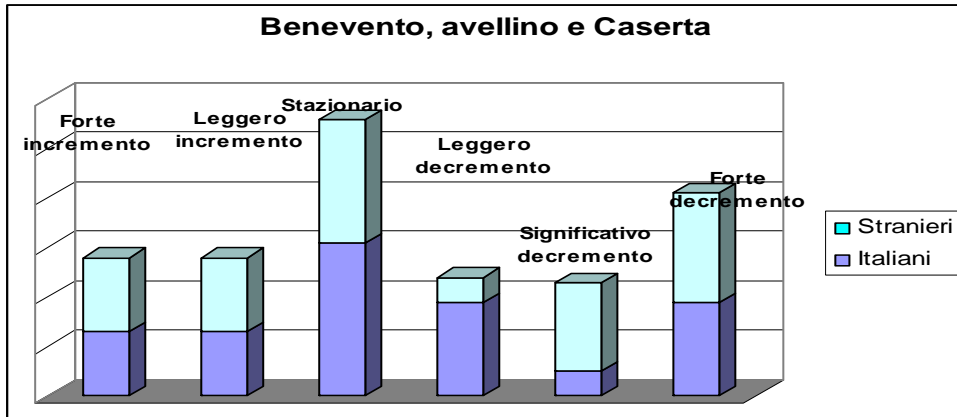
Suddividendo il territorio campano in tre aree territoriali, è stato possibile evidenziare quale delle tre ha subito una maggiore perdita sia per i turisti italiani che per quelli stranieri; come è possibile immaginare la situazione è più critica nella città di Napoli e nella sua provincia rispetto alle altre, anche se l'andamento risulta, per i turisti italiani, leggermente più positivo (51%) che negativo (49%), mentre per quelli stranieri più negativo (55%). Nella zona di Salerno e provincia si registra, al contrario, un trend molto positivo per gli stranieri (64%) confermando la stima effettuata prima del periodo estivo.

Grafico 9



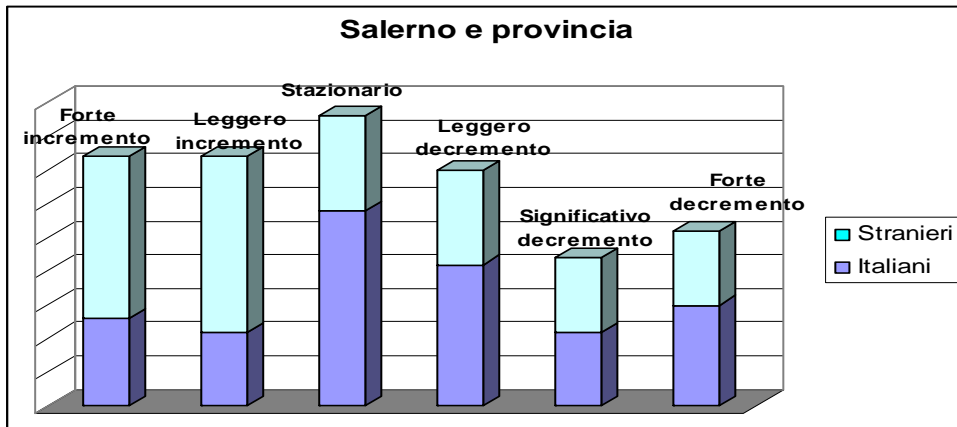
Fonte : Osservatorio del turismo Regione Campania

Grafico 10



Fonte : Osservatorio del turismo Regione Campania

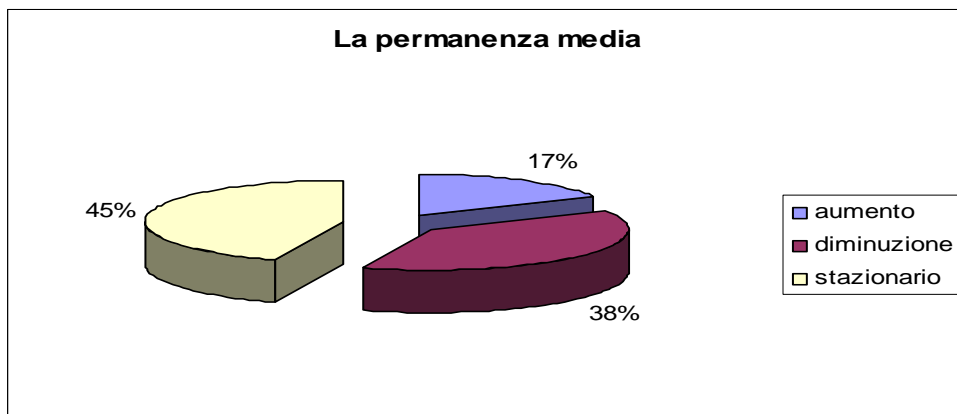
Grafico 11



Fonte : Osservatorio del turismo Regione Campania

Per quanto riguarda la permanenza, dal grafico 12 si evince che in media il numero di notti trascorse nelle strutture ricettive è pressoché stazionario con una leggera propensione verso la diminuzione. Tale dato si inquadra all'interno di un trend generale che ha visto emergere negli ultimi anni la tendenza verso gli *short break*, sempre più persone infatti preferiscono nell'arco di una sola vacanza visitare più luoghi, magari con "vocazioni turistiche" differenti (es. una città d'arte accoppiata ad una località di mare).

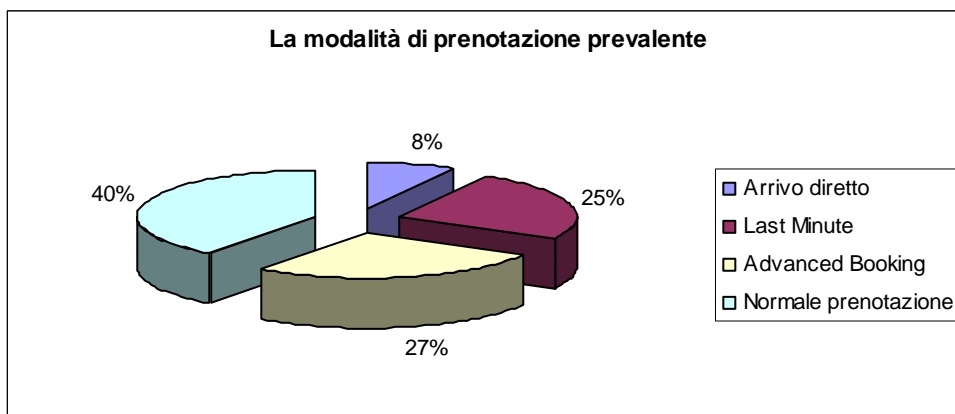
Grafico 12



Fonte : Osservatorio del turismo Regione Campania

Sommando la percentuale di quanti hanno prenotato la vacanza con circa due settimane di anticipo (40%) con quelli che hanno preferito anticiparla di mesi (27%), si ottiene che la tendenza per l'estate 2007 in Campania, per quanto concerne la modalità ed i tempi di prenotazione della vacanza, si sono allungati, ciò significa che la maggioranza dei turisti ha preferito pianificare il viaggio con maggiore attenzione su dove soggiornare ed in quale periodo. Tale fenomeno è avvalorato dal netto calo registrato per la modalità last minute (25%) ed in particolare dall'arrivo diretto (8%). Con il ridursi dei tempi di permanenza (short break) emerge la necessità di prenotare con un po' più di anticipo la struttura ove soggiornare al fine di essere sicuri di poter visitare tutte le località prefissate.

Grafico 13

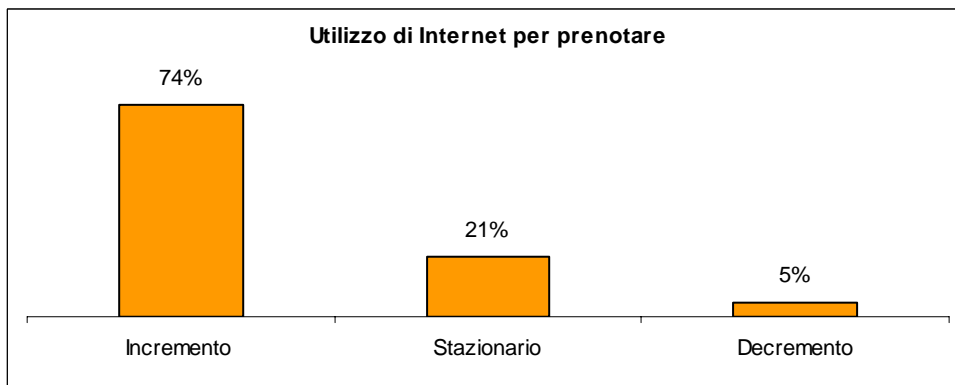


Fonte : Osservatorio del turismo Regione Campania

Per la modalità di prenotazione, a prescindere dalla data (componente temporale) entro cui si decide di prenotare la vacanza, Internet continua a registrare un forte incremento per quanto riguarda la modalità attraverso cui si organizza la vacanza e quindi il soggiorno. Dalla scelta della località sino alla scelta della struttura ricettiva, un numero crescente di persone utilizza la rete Internet per raccogliere informazioni e prenotare il soggiorno successivamente; l'immagine è quella di un *viaggio virtuale ex ante* nella località prefissata mediante le immagini e le informazioni messe a disposizione dagli innumerevoli siti web che di rimbalzo soddisfano le più svariate informazioni e curiosità circa la località di riferimento. A tal proposito si moltiplicano con grande rapidità il numero di agenzie on line (es. Expedia, Hotels.com, Venere, etc.) che offrono la possibilità di prenotare interi pacchetti vacanza (volo+hotel) dando la possibilità di visitare on web la struttura ricettiva scelta in termini di servizi offerti e dei prezzi proposti, in tal modo è possibile effettuare in tempo reale il rapporto qualità/servizi-

prezzi ed eventualmente prenotare². E' statisticamente provato che qualunque struttura effettui prenotazioni on line, e quindi disponga di un sito web e/o si appoggi ad un'agenzia di prenotazioni viaggi on line, registra incrementi nel numero di arrivi, tale fenomeno è altresì dimostrato dal fatto che l'offerta ormai si misura sulla qualità delle immagini/filmati e delle parole utilizzate: *la sfida è sempre più di carattere "estetico-comunicazionale" e vince chi riesce ad emozionare di più attraverso la suggestione delle immagini e delle parole.*

Grafico 14



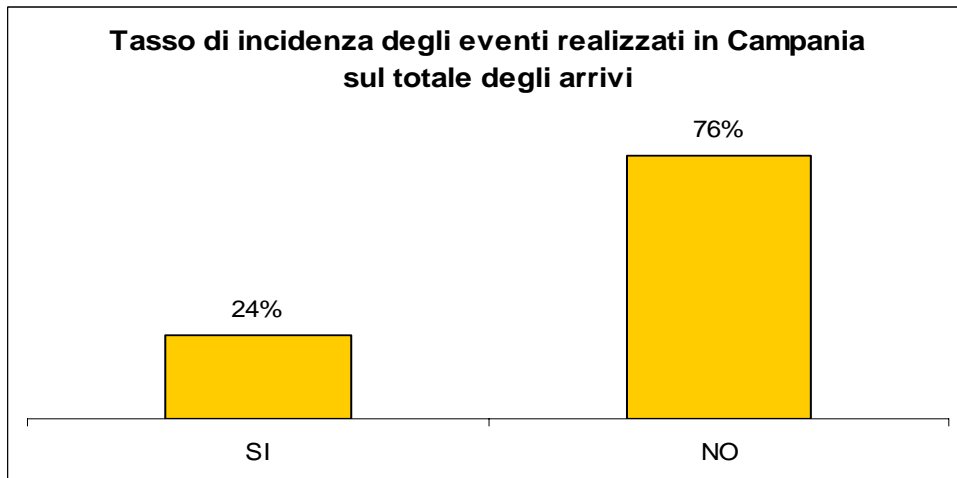
Fonte : Osservatorio del turismo Regione Campania

Dalle interviste effettuate è emerso che per la maggioranza degli intervistati gli eventi promossi in Campania questa estate non hanno determinato un aumento degli arrivi nelle rispettive strutture ricettive. Tale dato, quindi, fa emergere un problema legato alla comunicazione (spazio-temporale) degli eventi, infatti è emerso con chiarezza l'esigenza di una puntuale programmazione degli stessi con almeno 6-8 mesi prima affinché tour operator, agenzie, portali web e quant'altro possano programmare ed inserire tali appuntamenti nelle rispettive agende. Inoltre c'è bisogno, parallelamente, di una massiccia campagna informativa attraverso tutti i canali della comunicazione, sia istituzionali che commerciali in Italia ma soprattutto all'estero. Tale strategia avrebbe una ricaduta sul territorio in termini sia qualitativi che quantitativi: un turismo di qualità e (dove possibile) anche di grandi numeri³. Tra quanti hanno espresso una preferenza positiva (24%), emergono alcuni grandi eventi di caratura internazionale (come il Ravello Festival), feste/festività locali legate a prodotti e manifestazioni tipiche (come particolari sagre o sfilate in abiti d'epoca) ed appuntamenti di carattere religioso.

² Crescono a tal proposito nel momento dell'acquisto on line della vacanza una serie di tutele per i consumatori per quanto concerne l'eventuale scostamento tra la qualità e la tipologia dei servizi (es. l'arredo delle camere) presentati on web e la reale consistenza degli stessi.

³ Tali sollecitazioni si confronteranno con l'attuazione/organizzazione del prossimo ciclo di eventi predisposto dall'Assessorato al Turismo della Regione Campania per i quali sono stati stanziati 4,2 milioni di euro.

Grafico 15



Fonte : Osservatorio del turismo Regione Campania

2-Questionario

1. Il flusso turistico degli italiani nel periodo estivo ha registrato un incremento o un decremento rispetto all'anno 2006?

- Forte incremento (fra 1 e 3%)
- Leggero incremento (+1%)
- Stazionario
- Leggero decremento (- dell'1%)
- Significativo incremento (fra -1e - 3%)
- Forte decremento (maggiore del -3%)

2. Quali regioni italiane hanno registrato il maggiore incremento?
(Max 2 regioni)

3. Quali regioni italiane hanno registrato il maggiore decremento?

4. Il flusso turistico degli stranieri nel periodo estivo ha registrato un incremento o un decremento rispetto all'anno 2006?

- Incremento
- Stazionario
- Decremento

5. Quali nazionalità hanno registrato il maggiore incremento? (max 3)

6. Quali nazionalità hanno registrato il maggiore decremento? (max 3)

7. In media la permanenza è stata in diminuzione o in aumento:

1. aumento 2. Diminuzione

8. In prevalenza la modalità di prenotazione è stata):

- Arrivo diretto
- Last Minute
- Advanced Booking
(prenotazione effettuata con largo anticipo)
- Normale Prenotazione

9. C'è stato un incremento delle prenotazioni su internet rispetto all'estate precedente?

- Incremento
- Stazionario
- Decremento